

La raccolta di informazioni ulteriori, rispetto a quelle allora disponibili, e le elaborazioni e valutazioni che ne dovevano conseguire, hanno risentito dell'emergenza sanitaria in atto, motivo per cui ad oggi risulta impossibile rispettare i termini che la Giunta regionale, ignara di cosa sarebbe accaduto da lì a poco, si era allora prefissata.

Al momento attuale, anche sulla base di informazioni e indicazioni fornite da ARPA, il tavolo deve tenere in conto che:

— entro il mese di dicembre 2020 saranno ultimate le campagne di monitoraggio delle acque sotterranee sulle reti regionale (RRM) e locali (RL) e che dai primi mesi del 2021 saranno disponibili nuovi dati di concentrazione dei nitrati in falda;

— per valutare la distribuzione spaziale delle concentrazioni di nitrati in falda ed individuare le aree effettivamente vulnerate e vulnerabili incluse nei corpi idrici sotterranei già oggetto dell'analisi di rischio, appare opportuno procedere, analogamente a quanto effettuato in passato, alla trattazione geostatistica dei dati raccolti;

— per l'analisi geostatistica sopracitata occorre individuare un soggetto competente dotato del know how scientifico e tecnologico idoneo all'elaborazione dei dati in tempi congrui e successivamente procedere all'affidamento dell'incarico per una durata stimabile in almeno sei mesi.

Il tavolo ha riscontrato l'impegno di tutti i soggetti presenti a programmare nuovi incontri e a svolgere le attività occorrenti, mediante l'individuazione, l'esame e la valutazione di nuovi elementi utili allo scopo, da portare avanti congiuntamente, a partire dal documento prodotto dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università di Perugia nell'ambito di una Convenzione con ARPA Umbria, già trasmesso da ARPA, riguardante l'aggiornamento dell'analisi delle pressioni agro-zootecniche.

Alla luce di quanto sopra indicato, il tavolo ha reputato di individuare nel 30 giugno 2021 un termine congruo per consentire di rivedere in maniera motivata le perimetrazioni delle ZVN ampliate e di nuova designazione, e di disporre l'obbligo per le aziende di far partire l'applicazione del programma di Azione dalla prossima campagna agraria 2021-2022, ferma restando l'applicazione del Programma per le ZVN già individuate anteriormente al 2019, termini da sottoporre sollecitamente all'approvazione della Giunta regionale.

Il tavolo ha preso atto, inoltre, che il Servizio regionale Sviluppo rurale sta predisponendo una modifica della D.G.R. 501/2019 inerente il Programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola della Regione Umbria, alla luce dell'entrata in vigore del DM 25 febbraio 2016 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che prevede criteri di attuazione del piano di azione per le ZVN volti al principio della semplificazione, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, previo confronto con le organizzazioni di categoria agricole maggiormente rappresentative a livello regionale mediante incontri attualmente in corso di programmazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2020, n. **1043**.

Emergenza da SARS-CoV-2 (COVID-19). Sostegno alla didattica a distanza per le attività delle scuole secondarie di primo grado dell'Umbria - Anno scolastico 2020/21.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Emergenza da SARS-CoV-2 (COVID-19). Sostegno alla didattica a distanza per le attività delle scuole secondarie di primo grado dell'Umbria - Anno scolastico 2020/21”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBEA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di sostenere la didattica a distanza per l'anno scolastico 2020/21 nelle Istituzioni scolastiche statali della scuola secondaria di I grado dell'Umbria, a seguito del prolungarsi della fase di emergenza da SARSCoV-2 (Covid 19), mediante destinazione di risorse per complessivi euro 150.000,00 da assegnare sulla base degli iscritti all'anno scolastico 2020-2021, per la connettività e/o dotazione strumentale a favore degli studenti in difficoltà in funzione della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza;
2. di stabilire che le Istituzioni scolastiche nell'ambito della loro autonomia dispongano di dette risorse a favore degli studenti, per le dotazioni di cui al punto 1, in funzione della situazione economica del nucleo familiare di appartenenza;
3. di stabilire, in ordine alla copertura finanziaria di quanto disposto con il presente atto, che le risorse finanziarie necessarie pari a euro 150.000,00 trovano copertura nel Cap. A0925/6050_S del bilancio regionale di previsione 2020/2022;
4. di incaricare il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca di ogni adempimento connesso al presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Agabiti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Emergenza da SARS-CoV-2 (COVID-19). Sostegno alla didattica a distanza per le attività delle scuole secondarie di primo grado dell'Umbria - Anno scolastico 2020/21.

Preso atto della situazione di emergenza a fronte della pandemia da SARS-CoV-2 (Covid 19), emergenza prorogata con Decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125, al 31 gennaio 2021;

Preso altresì atto dell'ordinanza della Presidente della Regione Umbria emanata il 30 ottobre 2020, n. 69, e in particolare l'art. 1 in materia istruzione che recita testualmente: "A decorrere dal 3 novembre 2020 e fino al 14 novembre 2020 le attività delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie sono realizzate attraverso la didattica a distanza riservando alle attività in presenza esclusivamente i laboratori, ove previsti dai rispettivi ordinamenti del ciclo didattico, e la frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali";

Dato atto della precedente deliberazione di Giunta n. 951 del 21 ottobre 2020, nell'ambito delle politiche di sostegno del diritto allo studio, di assegnazione di risorse sulla base degli iscritti all'anno scolastico 2020-2021 per la didattica a distanza (DAD) - nelle Scuole statali secondarie di II grado dell'Umbria - al fine di promuovere il necessario adeguamento, in termini di connettività e dotazioni strumentali, degli studenti interessati;

Ritenuto opportuno pertanto nell'ambito delle politiche di sostegno del diritto allo studio, di destinare aiuti per la didattica a distanza (DAD) anche alle Scuole statali secondarie di I grado dell'Umbria, mediante assegnazione di risorse alle Autonomie scolastiche al fine di promuovere il necessario adeguamento, in termini di connettività e dotazioni strumentali, degli studenti interessati, in funzione della situazione economica delle rispettive famiglie, per una somma complessiva di euro 150.000,00 sulla base degli iscritti all'anno scolastico 2020/21, mediante risorse allocate nel Cap. A0925/6050 del bilancio regionale di previsione 2020/2022;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)